

BISCOTTINO



PAGELLE EUROVISION TOP 10

L'Eurovision Song Contest di quest'anno ha avuto delle canzoni che hanno fatto pensare al meglio e al peggio. Ma quali saranno le pagelle sulle canzoni di questo contest?

ALLUVIONI, COSA STA SUCCEDENDO?

Recentemente in Emilia-Romagna ci sono state forti alluvioni. Che sta succedendo e c'è lo zampino dell'uomo?

CRIMINALITÀ FISICA E CRIMINALITÀ ONLINE

Cosa sono questi due tipi di criminalità? Ce lo spiega un servizio.

MAGGIO 2023
N°2

PERSONA DEL MESE
LOREEN

**MENSILE DI
DIVULGAZIONE**

Alfredo Cagnetta



SOMMARIO

PERSONAGGI	3
Loreen, vincitrice x2.....	3
Marco Mengoni, la sua doppia strada.....	4
ATTUALITÀ	5
Criminalità fisica e online.....	5
Alluvioni, cosa sta succedendo?.....	6
PENSIERI ED EMOZIONI	7
Critiche, come affrontarle.....	7
SCUOLA E LAVORO	8
<i>It is more difficult than you think, they said</i>	9
MUSICA	10
Eurovision, pagelle e commenti, top 10.....	10



Editoriale:



L'Eurovision Song Contest di quest'anno è stata tra le più sottovalutate di tutte. Ci sono state molte canzoni belle, che, arrivate agli ultimi posti, potevano meritare molto di meglio. Ciò non toglie che tra i primi classificati ci siano canzoni belle, anzi, ce ne sono di fantastiche, perché, allora, sono tra i primi posti? Se dobbiamo parlare di questo contest, dovremo metterlo tra la libreria dei grandi successi della musica, che dovrebbero andare in una cartellina d'oro intitolata: *the most regrets and happiness in one simple way*. Perché? Perché questo festival ha avuto delle canzoni molto belle, che non hanno raggiunto i primi posti. Questo è uno tra i tanti fogli occupati nella grande cartellina, dopo 66 fogli scritti, ne aggiungeremo un altro. La stessa emozione che si prova nel festival della canzone italiana la possiamo provare anche all'Eurovision, no? La stessa emozione si prova per il cantante preferito, ma anche per il nostro Paese, che potrebbe vincere tutto d'un tratto. Quest'anno non è stato così, ma l'emozione che si prova nel vedere il proprio Paese lì è tra le più patriottiche ed emotive, ma in un senso molto positivo.



LOREEN

VINCITRICE X2

La vincitrice X2 dell'Eurovision.
Non si arrende dal 2004. Ma
chi è allora?

Chi è?

La cantante Loreen, ma il suo intero nome è Lorine Zineb Nora Talhaou, è un'artista Svedese molto celebre nel suo Paese e nel mondo. Lei è soprattutto famosa per il suo ultimo successo vincitore dell'Eurovision Song Contest di quest'anno: *Tattoo*. Nasce a Stoccolma da genitori immigrati dal Marocco nel 1983. Iniziò a debuttare a 21 anni nel 2004 al talent show *Idol*, piazzandosi nella Top 5. La sua carriera continua al Melodifestivalen (il "Sanremo" svedese) nel 2011, ma il 2012 è la sua prima vittoria al Melfest con *Euphoria*, vincendo anche l'Eurovision del 2012 a Baku, in Azerbaijan. La canzone diventa un tormentone estivo in tutta l'Europa. Continua la sua carriera pubblicando varie canzoni come *We got the power* e *I'm in with you*. La sua carriera procede con la sua terza partecipazione al Melfest nel 2017, senza successo. La sua carriera ritorna al suo periodo d'oro nel 2023, vincendo il Melfest, qualificandosi all'Eurovision, vincendo il contest a Liverpool.

Doppia vincitrice

Come ben sappiamo, Loreen ha vinto due volte l'Eurovision, dopo aver vinto il Melodifestivalen. Loreen ha già vinto nel 2012 con *Euphoria*. Si ricollegherebbe un po' al caso di Marco Mengoni, che vinse nel 2013 e quest'anno è ritornato. Lei è tra i pochi partecipanti a vincere l'Eurovision 2 volte, dopo Johnny Logan, Irlandese.

Svezia, vincitrice X7

Ora la Svezia contende lo stesso numero di vittorie con l'Irlanda. Sono 7 le loro vittorie. La prima volta chela Svezia vinse l'Eurovision fu a Brighton, in Regno Unito, con la canzone *Waterloo* della grandissima band di successo degli ABBA. Continuò a vincere per altre 3 volte nel Novecento, e vinse subito dopo nel 2012, 2015 e quest'anno. Ora l'Irlanda e la Svezia hanno lo stesso numero di vittorie, un record!



La sua seconda strada all'Eurovision e la terza a Sanremo continua.

Chi è?

Marco Mengoni nasce vicino Viterbo nel 1988. Inizia ad approcciarsi alla musica nel suo periodo di adolescenza iscrivendosi ad una scuola di canto. La sua carriera vera e propria inizia nel 2009, partecipando a X Factor, vincendo la stessa edizione. Parte la sua strada verso Sanremo, partecipando con il singolo *Credimi ancora* e piazzandosi al terzo posto. Il secondo anno a Sanremo continua nel 2013, con anni antecedenti colmi di vittorie europee e dell'MTV, vince l'edizione con il singolo *L'Essenziale*, la sua prima vittoria lo porta all'Eurovision di Malmö dello stesso anno guadagnandosi il settimo posto. La sua popolarità inizia ad emergere sempre di più, pubblicando nuovi singoli come *Guerriero*, *Esseri Umani*, *Ti ho voluto bene veramente* e *Muhammad Ali*. Nel 2021 pubblica un tormentone estivo: *No Stress*. Nel 2023 partecipa per la terza volta al festival di Sanremo essendo tra i favoriti. Vince il festival con il singolo *Due Vite*, e la sua strada continua all'Eurovision 2023 a Liverpool arrivando a quarto posto.

La sua seconda strada all'Eurovision

La sua seconda strada all'Eurovision è iniziata. Ha già vinto la 63esima edizione del Festival della canzone italiana, arrivando all'Eurovision del 2013 a Malmö in Svezia, arrivando al settimo posto con la vincitrice la Danimarca. Il suo passo più significativo nel Contest arriva nel 2023, vincendo Sanremo, portando la canzone *Due Vite*. Inizia ad essere tra i favoriti, mancava un passo dall'essere secondo, ma arrivò quarto.

Eurovision: vittorie e vinti italiani

L'Italia ha vinto ben 3 volte l'Eurovision Song Contest. La prima volta lo vinse Gigliola Cinquetti con la canzone *Non ho l'età*, con un successo in Italia e a Copenaghen, dove si tenne il Contest. Nel 1990 Totò Cutugno vinse in Jugoslavia (a Zagabria) il contest con *Insieme: 1992*. Nel 2021 i Måneskin vinsero a Rotterdam il Contest con *Zitti e Buoni*.



CRIMINALITÀ FISICA E ONLINE COSA SONO?

La criminalità fisica e quella online cosa sono e come sono?

Criminalità fisica

Per criminalità fisica si intendono i reati che si compiono in maniera fisica. Ad esempio i furti, gli omicidi, lo spaccio e le violenze di qualsiasi tipo, che siano sessuali o verbali, sono tra i reati più comuni. Si aggiungono le estorsioni, il vandalismo e le lesioni. Tutti questi reati fanno parte della fascia della tipologia della criminalità fisica, che si compie con le nostre mani, con le mani altrui. Coloro che le mettono in atto sono le associazioni a delinquere e gente che non ha nulla in testa, quindi persone con malattie normali, o con la voglia di fare questa cosa. Un episodio molto recente è quello delle spaccate e quello degli scippi. Le spaccate sono furti ai negozi, dove vengono rotte le finestre di esse, da qui viene lo stesso termine. Gli scippi, invece, sono dei furti dove la persona viene presa dalla borsa o da altro e gli viene rubato qualcosa, con lesioni o complici.

Criminalità online

La criminalità online può essere anche diversa da quella fisica, dove non ci sono lesioni sul corpo, ma furti certamente. La criminalità online è maggiormente costituita da bullismo, cyberbullismo e il furto d'identità. Alcuni di essi (forse anche tutti) portano all'istigazione al suicidio, quindi può portare a serie lesioni, contrariamente a quello detto inizialmente. Tra i reati c'è l'adescamento di minori sui social, portandoli a compiere atti osceni o non buoni per la propria privacy. Un fenomeno non molto recente ma ancora attivo è quello della falsa identità, con cui si collega l'adescamento di minori, ma anche di altre persone, che porterebbe a riscatti per avere la propria identità indietro.

<<È bello morire per ciò in cui si crede; chi ha paura muore ogni giorno, chi non ha paura muore una volta sola>>. – Paolo Borsellino



ALLUVIONI

COSA STA SUCCEDENDO?

In Emilia-Romagna sta succedendo un delirio, ma cosa ha causato tutto questo?

Le ultime settimane sono state disastrose per l'Emilia-Romagna. Molti fiumi sono esondati e l'acqua ha raggiunto la decina di metri nelle aree dove prevale la pianura, essendo in sé un territorio già pianeggiante. Per capirci meglio bisognerebbe analizzare la situazione da aspetti diversi, ma ne prenderemo in particolare 3: quello economico, quello dei deceduti e dei feriti, ma soprattutto quello sociale. Alla fine una domanda sarà insorta, perché tutto questo?

Per iniziare partiamo dall'aspetto economico. Si stimerebbero almeno 5 miliardi di euro di danni, poiché le strade sono state prese di mira dall'acqua e dal fango dopo la strage. La gente ha perso case e oggetti a loro più cari, che siano di valore o meno. La gente ha perso patrimoni, che fanno parte di tutto quello da risarcire. Passiamo all'aspetto dei feriti e dei deceduti, che non sono affatto insignificanti. Sono circa quattordici le vittime stimate fino ad ora, i feriti non sono ben stimati, ma i dispersi si aggirano verso i 10 mila. Si può ben intuire che non è una cosa che accade tutti i giorni. Per arrivare alla

piena cifra di 10 mila sfollati si tratterebbe di una vera e propria strage, con frane e condomini sommersi fino al terzo piano. Parliamo dell'aspetto che caratterizzerebbe la situazione in primis: quello sociale. Oltre i dati che sono stati riferiti, la situazione è disastrosa per la gente che vive nelle zone colpite dall'alluvione. Persone che hanno perso tutto, la loro casa, i loro parenti e anche gli oggetti che gli stanno a loro più cari. Si vede però una collaborazione da ogni angolo d'Italia di, soprattutto, giovani che collaborano per pulire le strade dal fango che inghiotte le città, per ritrovare, nelle case sommerse dal fango, oggetti di una vita. La gente normale si chiederà: perché tutto questo? Per il cambiamento climatico, non per il comune maltempo. Siamo stati noi a generare tutto ciò, con il riscaldamento globale e l'ignoranza di certe persone sul nostro pianeta. Bisogna collaborare per rendere la terra più sicura e non bisogna "affogarla" nei nostri errori.



CRITICHE COME AFFRONTARLE

Quando sei criticato/a non hai voglia di gridarlo al mondo intero? Calmati e segui semplici istruzioni per affrontarle.

Qualche volta abbiamo delle critiche quando facciamo un lavoro. Pensiamo sia buono, forse lo è, ma la critiche sono qualcosa che ci fanno un po' arrabbiare, ma in alcuni casi sono degli indizi per il tuo nuovo lavoro o ti insegnano qualche nuova lezione di vita. Bisogna seguire certi passi per certe situazioni. Le situazioni possono essere principalmente tre.

Le critiche sono lievi, possono essere complimenti:

- Accettale, sorridi se sono complimenti!
- Usale come spunto per il tuo prossimo lavoro.
- Modificalo, se puoi, e nota gli errori non facendoli più.
- Non replicare molto, possono degenerare.
- Ricorda che non sono pesanti, sono solo dei piccoli spunti.

Le critiche continuano, possono essere lievi o normali:

- Fattele passare da un orecchio all'altro.
- Se è un tuo collega o compagno di classe, digli che questo lavoro è stato impegnativo, rispondi in un modo molto diretto e non offensivo.

- Se è il tuo professore/capo a dirtele rimani in silenzio e pensa al tuo prossimo lavoro per dimostrare che vali!
- Se te lo dice un nullafacente rispondi dicendogli di lavorare di più.
- Non pensarci per tanto tempo, rimani calmo/a e respira profondamente.

Le critiche sono pesanti, arrivando a falsità (divideremo questo paragrafo in due sezioni):

Critiche:

- Non ascoltarle, saranno menzogne o altro.
- Se ti urlano in faccia rispondi agendo.
- Hai il diritto di rispondere.
- Se il tuo prof./capo parla male di te davanti a tutti riafferma la tua convinzione sul lavoro e fai la classica faccia tosta.

Menzogne e falsità:

- Rispondi e ritirati dal tuo progetto e fai valere le tue ragioni.



Una frase che riassume
un'esperienza che pensavamo
fosse difficile...

Quando dovevamo iniziare una nuova strada per lo studio o apprensione di una nuova cosa. C'è chi ha passato questa esperienza o no, ma ci sarà sempre qualcuno che dirà:- *It is more difficult than you think*- (Quello è più difficile di quanto pensi). Pian piano ci rendiamo conto di quanto sia facile o normale ai nostri occhi. Quindi di aggiunge un nostro pensiero:- *They said*- (dicevano). Quindi, una persona diceva che questa cosa era molto difficile, se non impossibile, ma noi siamo riusciti a passarla. Possiamo essere anche dei grandi geni facendo questa cosa, ma sarebbe un acquisto per noi. Non dobbiamo essere per forza dei cervelloni per fare una certa cosa che la maggioranza non può fare. Un esempio sarebbe quello delle lingue, tipo il cinese, molto difficile per gli italiani, ma con impegno e dedizione possiamo farcela. Ci sono, invece, cose più difficili che solo certe persone riuscirebbero a fare, come le calcolatrici umane, che sanno fare dei calcoli molto difficili in pochi secondi, a differenza di una persona comune che ci metterebbe minuti.

La nostra strada continua con l'apprensione di questa cosa che sembrerebbe molto difficile. Possiamo procedere con una frequenza normale come quando studiamo le scienze, la storia e altro. Possiamo procedere in un modo più esaustivo e impegnativo, dove usiamo tutte le nostre forze per fare una certa cosa. Proviamo a farla sudando le sette camicie d'Ercole. Se ci piace questa cosa, noi iniziamo a fare di tutto per raggiungere vari obiettivi, che siano complessi o meno. Se non ci piace facciamo con meno frequenza l'attività che dobbiamo fare o che riteniamo facile, quindi, ai nostri occhi, non molto utile.

Un resoconto di tutto sarebbe che: una persona vede qualcosa di difficile, i suoi compagni/colleghi dicono se è difficile o meno. Ci prova, si rende conto che è molto facile o molto difficile, quindi continua o meno.

Morale: bisogna vedere con i propri occhi le esperienze.

EUROVISION 2023

PAGELLE E COMMENTI DELLA TOP 10

Questa edizione dell'Eurovision è stata molto varia, ma come sono le canzoni?

Svezia (Loreen-Tattoo): 8+

La canzone è bella. Non è molto originale, ma ha un bel significato. Questo singolo è degno di essere nella top 5 della classifica. Singolo unico, che riporta Loreen alla seconda vittoria nell'Eurovision

Finlandia (Käärijä-Cha Cha Cha): 10

Meritava di essere al primo posto, molto orecchiabile, ti scatena. Da ballare sempre. Anche se in Finlandese, è molto conosciuta e ballabile nel resto del mondo!

Israele (Noa Kirel-Unicorn): 9++

Questa canzone ti ispira al massimo, facendoti venire voglia di combattere per i tuoi diritti (in una parte della canzone). In generale ti dà una certa ispirazione. L'Israele questa volta ha raggiunto il power!

Italia (Marco Mengoni-Due Vite): 9

Questo singolo di Marco Mengoni è forse tra i più significativi di tutti. Ci ha fatto riflettere molto!

Norvegia (Alessandra-Queen of kings): 9,5

Un singolo che ti ispira, come quello dell'Israele. Quest'anno gli italiani hanno trionfato!

Ucraina (TVORCHI-Heart of Steel): 7

Molto ballabile nelle discoteche, ma uguale come gli altri.

Belgio (Gustaph-Because of you): 9+

Molto orecchiabile e ballabile. Nel suo piccolo, Gustaph ha creato un singolo magnifico.

Estonia (Alike-Bridges): 8

Molto bella, molto comune, ma un giovane talento!

Australia (Voyager-Promise): 9-

Un singolo che ti farà ballare anche quando sei stanco! Fantastico pezzo.

Cechia (Vesna-My sister's crown): 7,5

Bella, la classica e ispiratrice sulla libertà di ognuno.

NUOVA TOP 10

1. Finlandia +1
2. Norvegia +3
3. Israele =
4. Belgio +3
5. Italia -1
6. Australia +3
7. Svezia -6
8. Estonia =
9. Cechia +1
10. Ucraina -4

BISCOTTINO



**SCRITTO E IDEATO DA:
ALFREDO CAGNETTA**